

A Tropea “tolleranza zero” del sindaco e dell’esecutivo verso chi non rispetta le regole della differenziata

# Rifiuti in strada, pugno di ferro del Comune

I trasgressori saranno beccati sul fatto da un sistema mobile di video-sorveglianza

**Annarita Castellani**

**TROPEA**

Ore contate per gli esperti del “sacchetto selvaggio” nei cui confronti il Comune dichiara “tolleranza zero”. Per bloccare il fenomeno dei cumuli di spazzatura abusiva che dilagano su Tropea, l’amministrazione comunale si vede, infatti, costretta ad acquistare ed installare un sistema di videosorveglianza mobile in tutti i punti strategici della città. Soltanto il piazzamento di queste telecamere nascoste, potrebbe rivelarsi il deterrente più efficace per scongiurare il continuo deposito abusivo di inerti ovunque.

Da diversi giorni, infatti, località case popolari, viale don Mottola, una traversa di via Libertà, la pineta di viale Raf Valone e altre zone cittadine ancora da registrare, sono in preda a vere e proprie discariche a cielo aperto e palazzo Sant’Anna ora vuole usare il pugno di ferro per uscire da questa situazione di degrado ambientale. A nulla sono quindi serviti fin qui la distribuzione a più mandate dei volantini da parte del Comune, per invogliare l’incremento della raccolta differenziata. Secondo quanto monitorato ultimamente da Arpacal, per quanto riguarda il rapporto tonnellate di rifiuti urbani prodotti e quelli raccolti con il sistema differenziata, Tropea si attesta al 25,60. «Un

**Cumuli di spazzatura e altri materiali deturpano i luoghi più suggestivi della cittadina**

dato per nulla soddisfacente», ha commentato l’assessore comunale all’Ambiente Domenico Tropeano. A questo dato negativo, oggi, oltre al forte impatto visivo ed al cattivo odore, si aggiunge anche la presenza di animali randagi, specie dei gatti, che contribuiscono a sventrare i sacchi sparpagliandone il contenuto per strada.

La denuncia dei cittadini, scattata anche sui social, ha portato ad una presa di posizione netta da parte dell’amministrazione Rodolico che, dopo la replica di questi atti incivili da parte di ignoti, ha ritenuto opportuno usare il pugno di ferro. La sensazione che cor-

re tra gli abitanti, vista la scarsa fiducia nell’invio delle multe, è quella di un ulteriore aumento a tappeto della tassa comunale sulla spazzatura per il ripristino dell’ambiente circostante. E proprio su questo punto, l’assessore Tropeano rassicura i concittadini: «Verranno puniti solamente i responsabili di questi gesti altamente incivili e irrispettosi delle primarie regole di convivenza».

Mentre prima la ditta Eco-shark riceveva l’incarico di raccogliere nell’immediato i rifiuti abbandonati ovunque, ora invece dovrà limitarsi a portarli via solamente i sacchetti in regola e depositati soltanto davanti l’uscio dei residenti, secondo quanto imposto dal regolamento comunale. La decisione di acquistare delle telecamere mobili, presa in ultima istanza dall’amministrazione dovrebbe quindi risolvere definitivamente il problema che si protrae da qualche tempo e che deturpa anche alcuni dei luoghi più suggestivi della città. ◀